

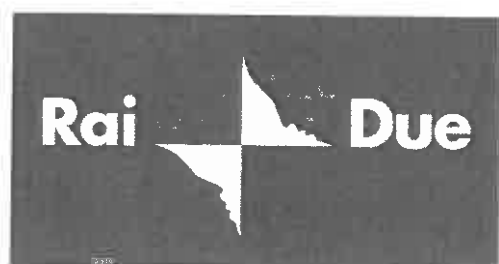


SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

16 - 18 gennaio 2016

ARGOMENTI:

- Domenica 17 gennaio il calcio camminato Uisp a "Quelli he il calcio", rai due
- Lo ius soli sportivo è legge: l'Uisp tessera anche rom e rifugiati
- Domenica 17 gennaio la giornata del migrante, i Liberi Nantes giocano in casa; una ricorrenza speciale per Uisp Firenze, la storia di Ebrima dal barcone al tesseramento Uisp.
- Defibrillatori obbligatori nei luoghi di sport ma scatta la proroga di altri 6 mesi
- Immigrazione: Il brusco risveglio dell'Europa dopo Colonia
- Doping: Bolt deluso dalla IAAF, intanto la Russia chiede il triplo test; per Schwazer si apre la possibilità dei test per i Mondiali di marcia a Roma.
- Uisp sul territorio: Uisp Empolese-Valdelsa si mobilita per il Centro Donna, a Varese corso per accompagnatori e guide MTB Uisp, a Parma il via dell'Uisp trail running 2016, a Capannoli (PI) la ventiquattresima edizione del trofeo dei dieci Comuni



Domenica 17 gennaio il calcio camminato Uisp a a "Quelli che il calcio"

«E ora ci vuole la cittadinanza»

● Lo ius soli sportivo diventato legge:

federazioni al lavoro per recepire la svolta

Valerio Piccioni

Una svolta, un muro buttato giù, il diritto allo sport finalmente difeso. Che permetterà a due compagni di banco di continuare a giocare a basket o di andare in piscina insieme. Lo *ius soli* sportivo approvato dal Parlamento in via definitiva riscuote tanti applausi, anche se la sua traduzione in regole sportive è ancora tutta da scoprire.

SVOLTA 18 ANNI Il passaggio cruciale è la possibilità per i minori residenti arrivati in Italia prima di aver compiuto 10 anni, di tesserarsi. E «con le stesse procedure previste per i cittadini italiani». La montagna di documenti chiesti al minore «non italiano» faceva scappare via tanti dall'attività sportiva. L'altra svolta scatta a 18 anni: il tesseramento non sarà più sospeso, aspettando il completamento delle pratiche per ottenere la cittadinanza.

DUBBIO «La svolta c'è, si tratta di un primo passo importante», dice Isaac Tesfaye, giornalista radiofonico, membro di rete G2, l'associazione che ormai da dieci anni rappresenta i figli

degli immigrati - Ma c'è un punto che resta oscuro: questi giovani potranno tesserarsi ma di fatto non saranno italiani a tutti gli effetti fino a quando non avremo la riforma della cittadinanza». Che deve passare ancora al Senato. E che dovrebbe portare all'apertura anche delle porte dell'azzurro e delle nazionali.

E CON LA FIFA? Nel calcio, a livello professionistico resterà il varco aperto ai «giovani di se-

rie», che sono da almeno quattro anni in Italia. Diverso è il discorso fra i Dilettanti, dove c'è libertà di tesseramento. Con lo scoglio però delle regole Fifa. Che non consentono il tesseramento ai minori che arrivano senza genitori, una delle misure anti-tratta. Un vincolo che la legge italiana non prevede.

ATLETICA AVANTI Non cambia niente per l'atletica. Il presidente della Fidal, Alfio Giomi, rivendica il ruolo di disciplina

più avanzata in questo campo: «La libertà di partecipazione ai campionati italiani non ha vincoli. E riguarda non solo i minori, ma anche quelli che hanno già compiuto 18 anni». Nella pallavolo esiste la regola del primo tesseramento; non importa quale cittadinanza hai, ma se non hai mai giocato a volley nel paese di nascita e origine puoi giocare da «italiano», ma non in Nazionale.

CITTADINANZA Il Coni ha col-

laborato con la stesura della legge e segue da tempo tutta la materia con Francesco Soro, una sorta di ministro dei rapporti con le istituzioni di Malagò. Ora si dovrà studiare un'armonizzazione fra decreti attuativi e regole federali. Gianni Petrucci, il presidente del basket sottolinea «l'importanza del passo avanti, soprattutto per la semplificazione delle procedure di tesseramento, ma la vera svolta sarà possibile solo con la concessione della cittadinanza».

RIFUGIATI ESCLUSI Infine, resta aperto un fronte. Il problema è il concetto di «residenza». Mauro Valeri, sociologo dell'Unar (Ufficio Nazionale Discriminazioni Antirazziali), nota che restano fuori dal provvedimento i rom e i rifugiati. **Che l'Uisp ha deciso comunque di tesserare.** Alberto Urbinati, l'animatore della Liberi Nantes, la squadra di calcio dei rifugiati di Roma, spiega: «Giochiamo fuori classifica il campionato di Terza Categoria. Anche il nostro tesserino è diverso, siamo "amatori". Il problema non riguarda soltanto noi, ma i tanti minori rifugiati; per loro la svolta non c'è».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ConfiniOnline

LE REGOLE DEL NON PROFIT



- [Home](#)
- [Informazione principale](#)
- [News](#)

Lo ius soli sportivo finalmente è legge. UISP: un provvedimento di civiltà

lunedì 18 gennaio 2016 Ius soli sportivo: il Senato approva in via definitiva il disegno di Legge. UISP: un provvedimento di civiltà.

Parlano V. Manco e C. Balestri

Lo ius soli sportivo finalmente è legge: giovedì 14 gennaio l'Aula del Senato ha approvato il disegno di legge per favorire l'integrazione sociale dei minori stranieri residenti in Italia mediante l'ammissione nelle società sportive appartenenti alle federazioni nazionali, alle discipline associate o agli enti di promozione sportiva.

“Un provvedimento di civiltà quello passato al Senato – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - I bambini sono tutti uguali: viene equiparata la condizione dei minori italiani a quella degli stranieri. È un passaggio che sancisce il fattore educativo e inclusivo della proposta sportiva, permettendo l'accesso all'attività agonistica a tutti i minori, cosa che finora non era possibile”.

• Vincenzo Manco è intervenuto nel Giornale Radio Sociale di venerdì 15 gennaio, [ASCOLTA L'AUDIO](#).
La proposta di legge prevede – in soli due articoli – di estendere anche ai minori di 18 anni che non sono cittadini italiani e che risultano regolarmente residenti nel territorio italiano almeno dal compimento del decimo anno di età, le stesse procedure previste per il tesseramento dei cittadini italiani alle società sportive appartenenti alle federazioni nazionali o presso associazioni di promozione sportiva. L'esigenza di aggiornamento delle regole nasce dalla casistica di quei minori che potrebbero passare al livello agonistico ma non possono essere tesserati perché stranieri, anche se nati in Italia e perfettamente integrati. Questo prevedono le norme italiane che le federazioni sportive che fanno capo al Comitato olimpico nazionale italiano (Coni) devono seguire, e che impediscono loro di tesserare giovani non in possesso della cittadinanza italiana nel momento del passaggio dall'attività sportiva di base a quella agonistica.

“La direzione è quella giusta, iniziamo da qui a colmare lo storico ritardo italiano rispetto alle legislazioni europee - commenta Carlo Balestri, responsabile politiche internazionali Uisp - Ovviamente è una norma migliorabile, soprattutto per la parte che riguarda le lunghe procedure burocratiche a cui devono rispondere i minorenni stranieri, che sono diverse rispetto ai minori italiani. Inoltre, non è contemplata la situazione dei minori non accompagnati, che fanno riferimento per domicilio e garante alle strutture che li seguono, o addirittura non hanno un domicilio, come ragazzi rom o residenti in stabili occupati, che hanno quindi ulteriori difficoltà nelle procedure di tesseramento”.

• La stampa ha ripreso e rilanciato la posizione dell'UISP, [GUARDA LA RASSEGNA STAMPA](#).
La norma permette di superare l'empassa che impedisce a giovani talenti figli di genitori extracomunitari, ma nati o cresciuti nel nostro Paese dove hanno iniziato un percorso sportivo, di seguire i compagni nell'attività agonistica per motivi legati al possesso della cittadinanza. Si assicura dunque l'accesso allo sport del minore in quanto tale e, quindi, della “persona” e non solo del cittadino, senza entrare nel complesso problema della cittadinanza. Anche perché, come sancito dalla Commissione dell'Unione europea nel Libro bianco sullo sport del 2007, “lo sport può anche facilitare l'integrazione nella società dei migranti e delle persone d'origine straniera, e sostenere il dialogo interculturale”.

Fonte: UISP - Unione Italiana Sport Per tutti

- [Tutte le notizie](#)

Contattaci

Tel. 0461.036690

redazione@confinionline.it



(<http://www.romagnamamma.it>)

SPORT ([HTTP://WWW.ROMAGNAMAMMA.IT/SEZIONE/ATTUALITA/SPORT-ATTUALITA/](http://www.romagnamamma.it/sezione/attualita/sport-attualita/))

Minori senza cittadinanza: ora possono essere tesserati

18 gennaio 2016

0 commenti

Redazione Romagna Mamma (<http://www.romagnamamma.it/author/redazione/>)

Like 0 Tweet G+ 0

Un disegno di legge composto di soli due articoli concede la **possibilità di tesseramento nelle società sportive** per i **minori di 18 anni che non sono cittadini italiani** e che risultano regolarmente residenti nel territorio italiano da quando hanno compiuto almeno 10 anni. Il cosiddetto **ius soli sportivo** ha avuto il **sì definitivo del senato** con 215 voti a favore, sei contrari e due astenuti. Il testo era stato già approvato alla Camera dei deputati il 14 aprile 2015 anche in questo caso con una larga maggioranza: 422 erano stati allora i voti a favore, 12 contrari e sei astenuti.

Il ddl, che introduce "Disposizioni per favorire l'integrazione sociale dei minori stranieri residenti in Italia mediante l'ammissione nelle società sportive appartenenti alle federazioni nazionali, alle discipline associate o agli enti di promozione sportiva", era stato presentato dalla senatrice del Pd **Iosefa Idem**. "Questo disegno di legge – ha spiegato Idem – rimuove procedure che impediscono il tesseramento, presso società sportive appartenenti alle federazioni nazionali, di giovani stranieri nel momento di passaggio dall'attività sportiva di base a quella agonistica. La funzione sociale della legge ha un valore altissimo, perché permetterà ai ragazzi stranieri di poter essere tesserati con le stesse procedure previste per il tesseramento dei ragazzi italiani. Se finora solo alcune federazioni hanno adottato disposizioni per equiparare tali procedure, adesso si interviene per adeguare le regole a principi democratici e inclusivi".

Vincenzo Manco, presidente nazionale **Uisp**-Unione Italiana Sport ha commentato: "E' un provvedimento di civiltà. I bambini sono tutti uguali: viene equiparata la condizione dei minori italiani a quella degli stranieri. È un passaggio che sancisce il fattore educativo e inclusivo della proposta sportiva, permettendo l'accesso all'attività agonistica a tutti i minori, cosa che finora non era possibile».

La nuova legge guarda anche oltre il raggiungimento della maggiore età degli interessati: il tesseramento resta valido dopo il compimento del diciottesimo anno di età, fino al completamento delle procedure per l'acquisizione della cittadinanza italiana da parte dei soggetti che hanno presentato la richiesta.

[cittadinanza \(http://www.romagnamamma.it/tag/cittadinanza/\)](http://www.romagnamamma.it/tag/cittadinanza/) / [Iosefa Idem \(http://www.romagnamamma.it/tag/iosefa-idem/\)](http://www.romagnamamma.it/tag/iosefa-idem/) / [ius soli sportivo \(http://www.romagnamamma.it/tag/ius-soli-sportivo/\)](http://www.romagnamamma.it/tag/ius-soli-sportivo/) / [legge \(http://www.romagnamamma.it/tag/legge/\)](http://www.romagnamamma.it/tag/legge/) / [sport \(http://www.romagnamamma.it/tag/sport-2/\)](http://www.romagnamamma.it/tag/sport-2/)



Redazione Romagna Mamma (<http://www.romagnamamma.it/author/redazione/>)

Commenta

Nome (richiesto)

nome

Email * (richiesta, non verrà pubblicata)

email

Sito web (opzionale)

sito web

Commento (richiesto)

commento

ROMATODAY

Tiburtino Today

San Basilio

Il campo è agibile, i richiedenti asilo della Liberi Nantes giocano in casa

L'appuntamento è fissato per domenica 17 gennaio alle ore 10.30 per il match tra i richiedenti asilo della Liberi Nantes e l'ordine degli ingegneri di Roma

Ci siamo. Mancano poche ore all'evento. Dopo anni di lavoro e dedizione, i calciatori della Liberi Nantes giocano in casa. Già perché per la prima volta, il campo di calcio, denominato XXV Aprile, è stato ritenuto agibile e può ospitare il match della prossima domenica. L'appuntamento è fissato per il giorno 17 gennaio, alle ore 10.30 in via Marica. La squadra, un po' speciale perché costituita da giovani richiedenti asilo, incontrerà sul terreno di gioco l'Apd Oir, ovvero l'Ordine degli Ingegneri di Roma. Il calcio d'inizio ci sarà alle ore 11.00 e al termine della partita, il brindisi tra calciatori e spettatori nel 'terzo tempo'.

La storia dei Liberi Nantes è una di quelle storie che un po' fa sognare e fa capire come poi i sacrifici ripaghino. Il campo di via Marica, infatti, lungi dall'essere un perfetto campo di calcio di quelli che si vedono in tv, è stato affidato alla squadra nell'anno 2010. Da quel momento, i richiedenti asilo, insieme con i volontari e alcuni residenti del quartiere Pietralata, si sono messi in gioco e hanno lavorato tanto fino ad avere l'ok della FIGC. Così, dopo anni di lavoro e una nuova fase di recupero dell'impianto durata tutta l'estate, la federazione ha deciso di omologare il campo e ha permesso di disputare in casa le gare ufficiali di campionato.

I calciatori che indossano la maglia 'Liberi Nantes' sono circa venti, spesso si alternano tra partenze e arrivi. Tutti provengono da paesi in guerra, Mali, Senegal, Costa D'Avorio. Per loro, il campo di calcio XXV Aprile è anche un po' casa.

"Sono nella famiglia di Liberi Nantes da meno di un anno eppure so attraverso i racconti e dalle emozioni che vedo trasparire, già dal 2010, quanto, ognuno di loro si sia impegnato perché il XXV Aprile sia un luogo aperto a tutti", dichiara Fabiana, una delle volontarie dell'associazione. "Oggi il campo è un luogo di aggregazione, socializzazione, integrazione - continua - questa domenica è importante nella storia dell'associazione". Ed è proprio Fabiana, infine, a lanciare un appello: "Una delle cose che manca è una piccola tifoseria di affezionati della quale sentire il calore - continua la giovane volontaria - il sostegno durante le partite, così come vedono le tifoserie

avversarie". Poi conclude: "Quello che ci auguriamo è che da Pietralata, e non solo, sempre più persone si affaccino a vedere cosa succede e che pian piano tornino a supportarci perchè si sentano questo campo anche casa loro".

DOMENICA 17 GENNAIO 2016 19.12.01**MIGRANTI. DAL BARCONE AL TESSERAMENTO UISP, STORIA DI EBRIMA**

(RED.SOC.) FIRENZE - Domenica 17 gennaio si celebra la giornata mondiale del migrante e del rifugiato. Quest'anno la ricorrenza assume un significato speciale per il comitato **Uisp** di Firenze. Poco prima di Natale la delegazione del Mugello ha tesserato un giovane migrante che ha chiesto asilo in Italia. Per **Uisp** Firenze e' il primo caso. Ebrima Danso, vent'anni, e' arrivato su un barcone in Italia nell'estate del 2015. Il giovane ha lasciato il Gambia, il suo paese d'origine, per cercare fortuna in Italia e sfuggire al clima di terrore instaurato dal presidente Yahya Jammeh da ormai 21 anni. Una situazione che nel corso degli ultimi mesi e' precipitata sempre di piu' al punto che il numero dei gambiani che chiedono asilo in Italia e' aumentato significativamente nonostante le dimensioni ridotte dello stato africano. Ebrima ha attraversato il Mediterraneo su un barcone, e' arrivato a Siracusa e da li' e' stato trasferito a Firenze, per la precisione a Sant'Agata nel Mugello dove vive e studia. Va a scuola di italiano, a Borgo San Lorenzo, due volte a settimana. Avendo da sempre una grande passione per il calcio, ha chiesto di tesserarsi con l'U.S.D. S.Agata, squadra che milita nel campionato **Uisp** Amatori calcio a 11 del Mugello. Un modo concreto per integrarsi ancora di piu' con la piccola comunita' mugellana. In squadra il ragazzo gambiano gioca nel ruolo di centrocampista e partita dopo partita si sta ambientando sempre di piu' grazie all'aiuto e al supporto del dirigente accompagnatore Francesco Zanieri, dell'allenatore Fabio Gucci e dei compagni di squadra. "Ebrima si trova bene e per lui la presenza in squadra e' un'occasione, oltre che di giocare a calcio, di fare pratica con l'italiano" racconta Zanieri. L'accoglienza anche formale di Danso Ebrima sembra andare proprio nella direzione auspicata da papa Francesco nel suo messaggio per la giornata in cui invita a mettere in atto "programmi strutturali d'accoglienza" per aiutare tutte le "persone in fuga" vittime di violenza e poverta'. "Anche piccoli gesti concreti come questo vanno nella direzione di un'accoglienza finalizzata all'integrazione" conclude il presidente del comitato **Uisp** di Firenze Mauro Dugheri. (www.redattoresociale.it) 12:58 15-01-16 NNNN

TOSCANA NEWS 24

Corrado Tedeschi Editore

 Toscana News 24su Facebook
  Toscana News 24su Twitter
  Toscana News 24 on YouTube
  RSS Feed

[Home](#)
[Notizie](#)
[Lifestyle](#)
[Rubriche](#)
[Gerenza](#)
[I nostri prodotti](#)
[Meteo](#)
[Oroscopo](#)



Calcio e solidarietà: il S.Agata ha tesserato un rifugiato del Gambia

Written by Redazione, Gen 18, 2016, 0 Commenti



Firenze. Domenica 17 gennaio si celebra la giornata mondiale del migrante e del rifugiato. Quest'anno la ricorrenza assume un significato speciale per il il comitato Uisp di Firenze. Poco prima di Natale la delegazione del Mugello ha tesserato un giovane migrante che ha chiesto asilo in Italia. Per Uisp Firenze è il primo caso.

Ebrima Danso, vent'anni, è arrivato su un barcone in Italia nell'estate del 2015. Il giovane ha lasciato il Gambia, il suo paese d'origine, per cercare fortuna in Italia e sfuggire al clima di terrore instaurato dal presidente Yahya Jammeh da ormai 21 anni. Una situazione che nel corso degli ultimi mesi è precipitata sempre di più al punto che il numero dei gambiani che chiedono asilo in Italia è aumentato significativamente nonostante le dimensioni ridotte dello stato africano.

Ebrima ha attraversato il Mediterraneo su un barcone, è arrivato a Siracusa e da lì è stato trasferito a Firenze, per la precisione a Sant'Agata nel Mugello dove vive e studia. Va a scuola di italiano, a Borgo San Lorenzo, due volte a settimana. Avendo da sempre una grande passione per il calcio, ha chiesto di tesserarsi con l'Usd S.Agata, squadra che milita nel campionato Uisp Amatori calcio a 11 del Mugello.

Un modo concreto per integrarsi ancora di più con la piccola comunità mugellana. In squadra il ragazzo gambiano gioca nel ruolo di centrocampista e partita dopo partita si sta ambientando sempre di più grazie all'aiuto e al supporto del dirigente accompagnatore Francesco Zanieri, dell'allenatore Fabio Gucci e dei compagni di squadra. "Ebrima si trova bene e per lui la presenza in squadra è un'occasione, oltre che di giocare a calcio, di fare pratica con l'italiano" racconta Zanieri.

L'accoglienza anche formale di Danso Ebrima sembra andare proprio nella direzione auspicata da papa Francesco nel suo messaggio per la giornata in cui invita a mettere in atto "programmi strutturali d'accoglienza" per aiutare tutte le "persone in fuga" vittime di violenza e povertà. "Anche piccoli gesti concreti come questo vanno nella direzione di un'accoglienza finalizzata all'integrazione", conclude il



Ebrima Danso

Toscana News 24

- Chi siamo
- Editore
- Contatti
- Pubblicità
- I nostri prodotti
- Disclaimer

Annulate le sanzioni contro l'Iran

Biancofiore: 'Troppi opportunisti attorno a Berlusconi'

Marocco, a Rabat le celebrazioni per l'anno berbero 2966

presidente del comitato Uisp di Firenze Mauro Dugheri.



Migliora il tuo inglese
Wall Street English ti offre Volo
in Europa per 2 persone!



Guadagnare Soldi Online
Trader milionario svela come
fare soldi online con PST.



Webank fioccano i regali!
Per te un buono acquisto da
120 €. Scopri quali...

Publicità 4

Tags: calcio, ebrima danso s.agata, firenze, gambia, jammeh, mugello, rifugiati, sant'agata del mugello, toscana, uisp, usd s.agata

Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web



Inserisci il codice Captcha

Invia commento

Altri sviluppi



Calcio: Milan batte Fiorentina per 2 a 0. Prova opaca della squadra viola



Scandalo Fifa: arrestato Brayan Jimenez, ex presidente Federcalcio del Guatemala



Fiorentina sconfitta in casa dalla Lazio

About Redazione



Marciani (Campania), sistema duale per valorizzare lefp...

Il tempo straordinario - Geo 12/01/2016

Teledurruti - Basta con la religione

MONEY MONSTER con George Clooney, Julia Roberts - Trailer Italiano Ufficiale [HD]

HOT THIS WEEK: Jan. 15,

gonews.it®

Firenze

lunedì 18 gennaio 2016 - 09:10

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Nel Calcio Uisp in Mugello tesserato un rifugiato del Gambia. Ebrima Danso in forza al Sant'Agata

17 gennaio 2016 19:11 Good News Borgo San Lorenzo



Danso Ebrima

Domenica 17 gennaio si celebra la giornata mondiale del migrante e del rifugiato. Quest'anno la ricorrenza assume un significato speciale per il comitato Uisp di Firenze. Poco prima di Natale la delegazione del Mugello ha tesserato un giovane migrante che ha chiesto asilo in Italia. Per Uisp Firenze è il primo caso. Ebrima Danso, vent'anni, è arrivato su un barcone in Italia nell'estate del 2015. Il giovane ha lasciato il Gambia, il suo paese d'origine, per cercare fortuna in Italia e sfuggire al clima di terrore instaurato dal presidente Yahya Jammeh da ormai 21 anni. Una situazione che nel corso degli ultimi mesi è precipitata sempre di più al punto che il numero dei gambiani che chiedono asilo in Italia è aumentato significativamente nonostante le dimensioni ridotte dello stato africano.

Ebrima ha attraversato il Mediterraneo su un barcone, è arrivato a Siracusa e da lì è stato trasferito a Firenze, per la precisione a Sant'Agata nel Mugello dove vive e studia. Va a scuola di italiano, a Borgo San Lorenzo, due volte a settimana. Avendo da sempre una grande passione per il calcio, ha chiesto di tesserarsi con l'U.S.D. S.Agata, squadra che milita nel campionato Uisp Amatori calcio a 11 del Mugello.

Un modo concreto per integrarsi ancora di più con la piccola comunità mugellana. In squadra il ragazzo gambiano gioca nel ruolo di centrocampista e partita dopo partita si sta ambientando sempre di più grazie all'aiuto e al supporto del dirigente accompagnatore Francesco Zanieri, dell'allenatore Fabio Gucci e dei compagni di squadra. "Ebrima si trova bene e per lui la presenza in squadra è un'occasione, oltre che di giocare a calcio, di fare pratica con l'italiano" racconta Zanieri.

L'accoglienza anche formale di Danso Ebrima sembra andare proprio nella direzione auspicata da papa Francesco nel suo messaggio per la giornata in cui invita a mettere in atto "programmi strutturali d'accoglienza" per aiutare tutte le "persone in fuga" vittime di violenza e povertà. "Anche piccoli gesti concreti come questo vanno nella direzione di un'accoglienza finalizzata all'integrazione" conclude il presidente del comitato Uisp di Firenze Mauro Dugheri.

µC/OS-III RTOS

Delivered with complete 100% ANSI C source code & indepth documentation



ULTIME NOTIZIE!

Torino, inaugurata alle Molinette Tac avveniristica con il 90% di radiazioni in meno

Una costellazione a forma di fulmine in ricordo di David Bowie, il Duca Bianco

Siria: Isis attacca Deir Ezzor e uccide oltre 400 persone, soprattutto donne e bambini

Come preparare i Rigatoni filanti in salsa di carciofi

Ambra Angiolini testimonial del Festival Andersen 2016

Al Sant'Orsola di Bologna i primi trapianti a cuore fermo

Cotoletta Day, in quasi 1000 ristoranti

ALTRE NOTIZIE ►

Defibrillatori obbligatori nei luoghi di sport, ma scatta la proroga

a cura di Giovanna Manna

data pubblicazione 16 gen 2016 alle ore 6:40am



E' un obbligo per salvare vite umane, stabilito nel 2013 dal decreto governativo Balduzzi che dava 30 mesi di tempo alle società sportive dilettantistiche per attrezzarsi di defibrillatori e di personale in grado di saperli usare.

I trenta mesi sono ormai scaduti, ma è stata concessa una proroga all'obbligo di dotazione di questi dispositivi "salva vita".

Sarebbero sorti diversi problemi ancora irrisolti. La proroga concede altri 6 mesi di tempo (fino al 1° luglio 2016) per risolvere i problemi che ci sono.

Le richieste da parte di società, palestre, centri ricreativi sono davvero tante ma non tutte possono essere accettate.

Manca infatti un regolamento preciso per tutte. Indicazioni su come e dove formare il personale competente e, in molti casi, mancano non ci sono neppure i fondi.

La UISP (unione italiana sport per tutti) che rappresenta circa 18.000 società dilettantistiche del territorio nazionale non è ancora nelle condizioni di poter aiutare molte di queste strutture.

Tant'è che spiegano i responsabili: "Non riusciamo a spiegare a chi ci contatta come comportarsi quando le attività sportive vengono svolte all'aperto e non in un campo sportivo o perché, ad esempio, il defibrillatore non è previsto per le bocce né per biliardo, golf, pesca sportiva di superficie, caccia sportiva, sport di tiro, giochi da tavolo e sport assimilabili. Non risulta obbligatorio nemmeno per yoga o Tai chi in parchi o giardini".

POST TO DIGG FACEBOOK YAHOO! BUZZ EMAIL THIS POST

Indietro Sharon Stone senza trucco in un selfie

Avanti ► Elisa, ritorna all'inglese con "No Hero"

Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere le nostre notizie via mail



Altre News



Zalone dice no all'ospitata a Sanremo: "Strapagata e con soldi pubblici"



Visita Papa in Sinagoga di Roma: "Gli Ebrei sono i nostri fratelli maggiori"



Torino, inaugurata alle Molinette Tac avveniristica con il 90% di radiazioni in meno



Una costellazione a forma di fulmine in ricordo di David Bowie, il Duca Bianco



Roma, ghetto blindato e metal detector per la visita del Papa in Sinagoga

Archivio

gennaio: 2016

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10

L'EUROPA DOPO COLONIA

L'immigrazione e il brusco risveglio

di Luca Ricolfi

Ci sono voluti i fatti di Colonia, con centinaia di donne molestate e derubate da migranti e rifiutati, per aprire gli occhi, prima ancora che all'opinione pubblica, alle autorità dei paesi europei.

Prima di Colonia, la lettura dei problemi posti dall'ondata migratoria e dalla tragedia dei profughi era largamente buonista, e le parole d'ordine di politici, media, intellettuali erano prodigiosamente sin-

cronizzate su un unico registro, quello che si potrebbe definire il "pensiero unico dell'apertura": accoglienza, solidarietà, aiuto, tolleranza, integrazione, diritti umani. Oggi non più. Oggi, per la prima volta da molti anni, di immigrazione si sta tornando a parlare abbastanza liberamente anche in pubblico, ovvero nei templi della politica, dell'informazione e della cultura ortodosse.

Continua ▶ pagina 20

L'immigrazione e il brusco risveglio

L'EUROPA DOPO COLONIA

di Luca Ricolfi

▶ Continua da pagina 1

E questo improvviso cambiamento, è il caso di sottolinearlo, non è coinciso con il doppio assalto dell'Isis a Parigi («Charlie Hebdo» e Bataclan, gennaio e novembre 2015), ma con i fatti di Colonia (1° gennaio 2016). Come mai?

La ragione è molto semplice. Fra i capisaldi del pensiero unico dell'apertura vi è un totem più totem di tutti gli altri: la difesa delle minoranze, un atteggiamento che sfiora la venerazione per minoranze speciali come le donne, gli immigrati, gli omosessuali, gli islamici, i "diversi" in genere. Il guaio di Colonia è che, questa volta, una minoranza speciale, fatta di immigrati economici e richiedenti asilo, anziché recare offesa a cittadini comuni ha avuto la pessima idea di prendere di mira un'altra minoranza speciale, quella delle donne (tedesche, in questo caso). Un errore che, su più piccola scala, si è ripetuto nei giorni scorsi di nuovo in Germania, dove le molestie (in una piscina pubblica) di alcuni rifugiati nei confronti di cittadine tedesche hanno indotto le autorità a vietare l'accesso dei rifugiati stessi alla piscina. Di qui il brusco risveglio non solo dell'opinione pubblica e dei media, ma anche di una parte dell'intelligentsia progressista, improvvisamente privata della possibilità di minimizzare, reinterpretare, e in definitiva girare la testa dall'altra parte.

In una recente intervista al quotidiano «La Stampa», la scrittrice e filosofa francese Elisabeth Badinter, femminista e non certo accusabile di xenofobia,

non solo ha denunciato la timidezza delle autorità e dei media, a suo parere più preoccupate di difendere la reputazione degli immigrati che il diritto delle donne alla sicurezza, ma ha messo assai bene a fuoco qual è il nodo politico-culturale che i fatti di Colonia hanno portato alla ribalta: il discorso pubblico, nelle nostre evolute società occidentali, è imbavagliato dal timore di favorire la destra xenofoba e razzista. Secondo la Badinter, per il nobile scopo di frenare l'estrema destra e non alimentare il razzismo "si finisce per tacere", o per "camuffare la verità", senza rendersi conto che "a nutrire un riflesso estremista e xenofobo sono anche il silenzio e gli imbarazzi". Di qui la pavidità dei progressisti, intimiditi dalla mera possibilità di essere accusati di islamofobia, con il risultato che "vengono confinate nel silenzio persone di buona volontà che vogliono poter criticare tutte le idee, comprese le religioni".

Da questo punto di vista, quello del diritto alla critica e al libero pensiero, c'è solo da sperare che i fatti di Colonia rendano tutti un po' più coraggiosi e "aperti", non solo verso l'altro ma anche verso la molteplicità del reale. Sarebbe bello che, in materie cruciali per la vita comune (come sicurezza, religione, libertà), la curiosità prevalesse sul desiderio di difendere le proprie credenze, quale che sia la natura di queste ultime. Una buona causa non dovrebbe mai essere un motivo per nascondere, deformare, o capovolgere la verità. In materia di immigrazione, criminalità, terrorismo, religione, le credenze dettate dalla paura e dall'ideologia hanno uno spazio enorme, mentre ben poca attenzione viene riservata all'accertamento dei fatti, anche dei più elementari e "basici" (ovvero necessari per formarsi un'opinione fondata). Forse, prima di dilaniarci sui dilemmi etici, rispetto ai quali chiunque pensa di potersi erigere a legislatore delle coscienze, faremmo bene a tornare, più umilmente, a raccontare i fatti e, quando i fatti e i collegamenti fra fatti non sono chiari, a farci domande vere. L'Europa che tutto monitora e misura, ad esempio, ben poco sa del nesso fra criminalità e immigrazione, che pure tante passioni suscita nell'opinione pubblica e nel dibattito politico. La nostra conoscenza delle situazioni di fuga e dei teatri di guerra in Africa e nel Medio Oriente è poco più che folcloristica. Per non parlare del presunto legame fra povertà e terrorismo, su cui le esternazioni morali si sprecano e le analisi scientifiche scarseggiano, e comunque pochissimo interessano la politica e i media.

Anche su questo la Badinter ha pienamente ragione: se i movimenti estremisti avanzano in Europa, è anche per reazione a una lunga stagione di silenzio, conformismo e pavidità, in cui l'imperativo dell'apertura ha finito per offuscare il bisogno di verità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Atletica > Scandalo doping

Bolt deluso dalla IAAF La Russia si rinnova e chiede il triplo test

«Sono scioccato e deluso». Anche il sei volte olimpionico Usain Bolt, che si oppone alla cancellazione dei record, ha confessato all'agenzia Reuters tutta la sua amarezza per la seconda parte del rapporto Wada che ha denunciato la corruzione all'interno della federazione internazionale. «Pensavo che la IAAF avesse fatto un buon lavoro per ripulire il nostro sport. Come atleta uno vuole dare una mano a rendere lo sport pulito ma poi arriva questa botta. Ma quello che è fatto è fatto, ora dobbiamo andare avanti, pensare ai prossimi Giochi Olimpici di Rio e ai Mondiali 2017 di Londra. Non dobbiamo più preoccuparci del passato ma costruire il futuro».

RUSSIA Intanto la Russia, sospesa dalla Wada, si prepara a dimostrare di meritare la riammissione in tempo per Rio. Ieri, dopo aver escluso dal ballottaggio tutti i dirigenti della vecchia gestione coinvolta nel doping e in particolare il candidato Mikhail Butov (che resta come segretario pro tempore), è stato eletto come presidente federale Dmitry Shlyakhtin, ministe-

ro dello sport nella regione di Samara, che ha presentato un piano concentrato su un solo punto: «Squalificare tutte le persone coinvolte nei casi di doping precedenti e riguadagnarsi la fiducia del mondo per tornare ai vertici». Il successore di Valentin Balakhnichev formerà una squadra di garanzia in attesa delle nuove elezioni in programma fra otto mesi.

TEST Ma c'è anche un'altra importante decisione presa dal ministro dello sport Vitaly Mutko per convincere la Wada a riaprire le porte olimpiche alla Russia. L'agenzia Tass rivela che gli atleti russi intenzionati ad entrare nella squadra nazionale dovranno superare addirittura tre test antidoping al mese, condotti probabilmente dall'agenzia antidoping britannica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Usain Bolt, 29 anni e 6 ori olimpici

ATLETICA

Schwazer farà un test per Roma?

● La Fidal ha fissato i criteri di partecipazione alle rassegne internazionali 2016, diramando i già selezionati per i Mondiali di mezza di Cardiff (26/3) e quelli a squadre di marcia a Roma (7-8/5). Per gli ultimi saranno considerate prestazioni fino al 15 aprile, ma «al fine di schierare le migliori formazioni possibili, potranno essere effettuati test di valutazione, alla presenza di giudici ufficiali, in accordo fra la direzione tecnica e l'advisor della Marcia», Antonio La Torre. Significa che Alex Schwazer, la cui squalifica per doping scade il 29 aprile, potrà nel caso essere in squadra.

Mondiali mezza. Uomini: Meucci, Lalli, La Rosa. **Donne:** Straneo, Incerti. **Mondiali a squadre marcia. Uomini. 20 km:** De Luca, Rubino, Stano. **50 km:** Caporaso, Giupponi, Tontodonati. **Donne:** Giorgi, Palmisano, Rigaudò, Trapletti.



Alex Schwazer, 31 anni COLOMBO



L'Uisp si mobilita per il Centro Donna

Al via la raccolta fondi in palestre, palazzetti e scuole calcio del circondario

17 gennaio 2016



0
COMMENTI

0

Condividi

Tweet

0

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest



EMPOLI. Il comitato Uisp Empolese-Valdelsa chiama a raccolta le proprie società sportive e tutti i soci per lanciare, ancora una volta, un segnale significativo nel nome della solidarietà.

L'associazione empolese dello sport per tutti di via XI Febbraio aderisce alla raccolta fondi "Basta 1 Euro", finalizzata a sostenere il Centro Donna dell'ospedale "San Giuseppe" di Empoli. A partire dai prossimi giorni, la Uisp metterà infatti in moto la propria macchina organizzativa per reperire fondi che saranno destinati all'aggiornamento del macchinario Intrabeam, dedicato alla radioterapia intraoperatoria nel trattamento delle neoplasie mammarie.

L'aggiornamento del software ha un costo di 120mila euro e permetterà di ottenere in futuro importanti risultati dal punto di vista terapeutico nella cura del tumore alla mammella. La campagna benefica "Basta 1 Euro" è stata promossa, lo scorso fine novembre, dall'ex Asl 11 di Empoli in collaborazione con l'associazione Astro, organizzazione onlus formata da volontari che, da anni, si occupa di sostegno terapeutico e riabilitativo nei malati oncologici.

L'iniziativa, in poco più di un mese, ha raccolto oltre 45mila euro incontrando grande sensibilità da parte di privati cittadini e il favore di numerosi imprenditori e sponsor del circondario. Adesso anche l'associazionismo sportivo locale, attraverso il Comitato Uisp Empolese-Valdelsa, scende in

IN EDICOLA

Sfoggia IL TIRRENO

3 mesi a 19,99€

In più un BUONO da 20€ per il tuo shopping!



ATTIVA

PRIMA PAGINA ▼

CASE

MOTORI

LAVORO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

AGENTE COMMERCIALE

TeleTrade-DJ International Consulting Ltd,
Broker finanziario multinazionale regolato dalle
Autorità dell'Unione Europea...

CERCA UN LAVORO

Provincia

Firenze ▼

Area funzionale

Cerca

campo per dare un ulteriore impulso a questa importante campagna di sensibilizzazione. Fino al 31 marzo 2016, in tutte le palestre e i palazzetti dove si svolgono abitualmente i corsi Uisp di ginnastica, danza e fitness, verranno collocati degli appositi cofanetti nei quali sarà possibile lasciare un'offerta libera per sostenere il progetto "Basta 1 Euro". Anche la Lega Calcio Uisp si attiverà per raccogliere le donazioni in occasione delle gare dei bambini appartenenti alle scuole calcio. «La nostra associazione non si è mai tirata indietro quando si è trattato di sostenere iniziative di solidarietà volte a promuovere la salute e il benessere dei cittadini» dice Emanuela Marconcini, coordinatrice delle attività Uisp del comitato di via XI Febbraio.

17 gennaio 2016



GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Livorno, la mareggiata a Terrazza Mascagni

Visita gli immobili di Pisa

Poliziotti arrestati a Prato, il procuratore spiega perché

La volpe viene a cena con i clienti e diventa l'attrazione di un ristorante

DAL WEB

FRONTERO DA TAJRIDA



Nissan PULSAR. La tecnologia giusta, al momento giusto

Nissan



Come investire 10.000€ nel modo migliore. Ecco i consigli di MoneyFarm

MoneyFarm



Scopri Renault KADJAR da 17.950€ con 5 anni di garanzia

Renault

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Seravezza località Malbacco, via Monte Altissimo - 120000 €

**Tribunale di Lucca
Tribunale di Livorno
Tribunale di Grosseto
Tribunale di Grosseto - vendite mobiliari**

NECROLOGIE

**Belich Spiridione**

Livorno, 18 gennaio 2016

**Leone Grazzini**

Prato, 18 gennaio 2016

**Mancini Alberto**

Livorno, 18 gennaio 2016

**Luschi Roberto**

Livorno, 18 gennaio 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

IN EDICOLA

Sfoggia IL TIRRENO

3 mesi a 19,99€

In più un BUONO da 20€ per il tuo shopping!

ATTIVA



PRIMA PAGINA

ilmiolibro ebook



EBOOK A 0,99

La coppia strategica

di Davide Algeri, Valentina Guarasci, Simona Lauri

LIBRI E EBOOK



since 1998

[Calendari 2016](#) [Cross Country](#) [Granfondo](#) [Endurance](#) [Ciclocross](#) [Segnala Gara](#) [Risultati Gare](#) [XC](#) [GF](#) [Endurance](#) [Cross](#) [Circuiti](#)
[HOME PAGE](#) [CALENDARI](#) [GARE](#) [TEAM](#) [RUBRICHE](#) [TRAINER](#) [TECNICA](#) [LINKS](#) [CONTATTI](#)

G+1 0



Cerca X

 COMO, LECCO, VARESE,
SONDRIO

 30
TAVOLI
CON PANCHE

 COMO, LECCO, VARESE,
SONDRIO

[HOME PAGE](#) [Pianeta MTB](#) > [gare](#) > [cross country](#) > [news dalle regioni](#) > [lombardia](#) > [como, lecco, varese, sondrio](#)

VARESE: CORSO PER ACCOMPAGNATORI E GUIDE MTB UISP

Varese diventa riferimento della mountain bike e, dopo il workshop IMBA sul trail building, si prepara ad ospitare un corso per accompagnatori di mountain bike UISP a fine Febbraio grazie ad ASD Emissioni Zero

Lo Staff dell'Associazione Sportiva ASD Emissioni Zero, in collaborazione con il Comitato UISP di Varese, la Lega Nazionale Ciclismo UISP e la Scuola Nazionale di Mountain Bike AMI Bike, torna ad organizzare in provincia di Varese un corso per accompagnatori e guide di mountain bike.

La decisione di pianificare questo corso nasce dalla volontà dell'ASD Emissioni Zero di formare, al proprio interno, nuove guide ed accompagnatori in mountain bike (figure fondamentali per la promozione del territorio e dello sport outdoor sostenibile), rivolgendo questa opportunità anche alle associazioni sportive presenti sul territorio varesino e zone limitrofe.

Il corso si svolgerà a Lonate Ceppino (VA) presso l'Azienda Agricola La Rondine e verrà suddiviso in due weekend: 20-21 Febbraio e 05-06 Marzo.

Il corso per "Accompagnatore di Mountain Bike UISP" segna la prima tappa dell'abilitazione per raggiungere la qualifica di "Maestro di Mountain Bike UISP".

Insieme alla certificazione UISP, il brevetto di "Accompagnatore di Mountain Bike" è il primo passo per farsi promotore di sport e territorio con le Amministrazioni e gli Enti territoriali ed organizzare escursioni in MTB in qualità di "professionista dello sport e del tempo libero".

Ma come si diventa "Accompagnatore Mountain Bike UISP"?

Frequentando un corso della durata di quattro giorni (20 ore di lezione in aula e 20 ore tecnico/pratiche in campo aperto) che prevede:

1. Lezioni teorico-tecnico-pratiche di alimentazione, tecniche di allenamento, primo soccorso, meccanica, cartografia, comunicazione e marketing, organizzazione e gestione di tour e dell'attività di accompagnamento, trascorrendo parte delle giornate anche in sella alla mountain bike, per mettere in pratica quanto illustrato in aula dai tecnici formatori della UISP;
2. Studio delle possibili problematiche nella conduzione di gruppi;
3. Proiezione di video, a scopo didattico, girati durante le lezioni all'aperto, per studiare i propri errori, o mettere in evidenza le proprie qualità, insieme ai tecnici formatori;
4. Approfondimenti sulle tematiche inerenti all'attività di accompagnatore in mountain bike;
5. Valutazione scritta che, insieme alle valutazioni accumulate nel corso dei quattro giorni in campo aperto, determinerà il conseguimento, o meno, del brevetto.

Al partecipante che non supererà con esito positivo il corso, verrà offerta la possibilità di partecipare ad una prova di recupero nell'anno in corso e durante uno dei corsi per accompagnatore in programma, senza spese aggiuntive.

Chi invece supererà il corso e consegnerà la qualifica di "Accompagnatore Mountain Bike UISP", dovrà certificarla poi, attraverso un aggiornamento gratuito, ogni 2 anni.

Costo del corso:

€ 300,00 per i soci ASD Emissioni Zero/UISP

€ 360,00 per i non soci (comprende tessera Dirigente Ciclista UISP-ASD Emissioni Zero)

Sarà necessario versare una caparra di 100€ al momento dell'iscrizione al corso.

Il costo del corso comprende: Documentazione didattica, materiali offerti dalle Aziende partner della Scuola, materiale promozionale ASD Emissioni Zero, copertura assicurativa per l'intera durata del corso, il diploma ed il brevetto di Accompagnatore MTB UISP (se idonei al termine del corso).

Il costo del corso non comprende: vitto e alloggio (in convenzione con la struttura che ospiterà il corso ed altre strutture convenzionate).

Le iscrizioni chiudono il 14 febbraio e vengono accettate a numero chiuso stabilito per un massimo di 25 partecipanti (minimo 13 partecipanti). Se non si dovesse raggiungere la quota minima di partecipanti entro il 7 febbraio, il corso non verrà svolto e le caparre versate verranno restituite.

Le cicloguide UISP e le guide MTB abilitate con brevetto di altri EPS/Federazioni potranno effettuare l'aggiornamento previsto al conseguimento del brevetto di accompagnatore MTB UISP (titolo necessario per accedere al corso Maestro MTB UISP) nella giornata di Domenica 6 Marzo, dopo aver sostenuto una piccola prova pratica di guida.

Costo dell'aggiornamento:

100 € per i soci ASD Emissioni Zero/UISP

150 € per i non soci (comprende tessera Dirigente Ciclista UISP/ASD Emissioni Zero)

Affrettati, iscriviti subito... i posti sono limitati!

Per informazioni ed iscrizioni:

E-mail: info@asdemissionizero.com

Cellulare: +39 3922946319 (Marco)

Comunicato Stampa - venerdì 15 gennaio 2016



Aitri articoli di Pianeta Mountain Bike:



VALDIDENTRO: UN SUCCESSO LA MAPO SPRINT FAT BIKE RACE

03/01/2016: Sondrio: In quel di Valdidentro, presso lo ski stadium - centro biathlon - pista Viola è andata in scena la prima edizione (sabato 2 gennaio) della "Mapo Sprint Fat Bike Race", gara di mountain bike fat, ovvero dall'inglese "cicciona", con



IL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO HA OSPITATO IL RITCHEY FANS DAY 2015

24/09/2015: Alta Valtellina - Valdidentro (Sondrio) - Una bellissima esperienza quella che ha contraddistinto il "12esimo" raduno monomarca mtb rigorosamente "Ritchey", svoltosi in Alta Valtellina (Valdidentro) in questo fine settimana 2015.



I RISULTATI DEL TROFEO LOMBARDIA OGGI A BARNI (CO)

02/06/2015: Oggi 2 giugno festa della Repubblica a Barni in provincia di Como la S.C. Triangolo Lariano ha organizzato la sesta edizione del Trofeo Cadrega del Diaul, gara riservata alle sole categorie Giovanissimi, valida per il Trofeo Lombardia e per l'Asso



MARTEDÌ IL TROFEO LOMBARDIA A BARNI (CO)

29/05/2015: Martedì 2 giugno a Barni in provincia di Como la S.C. Triangolo Lariano allestirà la sesta edizione del Trofeo Cadrega del Diaul, gara riservata alle categorie Giovanissimi, valida per il Trofeo Lombardia e per l'Asso Bike Junior. E' possibile



IL CIRCUITO DEI PARCHI È PARTITO DALLA VALLE DEL LURA

31/03/2015: Lomazzo (CO): Con la manifestazione di Lomazzo ha preso il via la nona edizione del Circuito dei Parchi "Manifestazioni Amatoriali- Sperimentali di Mountain Bike". Località nuova, percorso inedito per i bel 380 amanti delle ruote grasse che si sono

Mountain Bike Planet News

START CUP 2016: GARE DIVERSE PER CONFRONTARSI CON TUTTI...

ENERGY MARATHON MG.K.VIS / ESTRA GAS E LUCE A DUE MESI DAL VIA

IL TREK ZERO WIND OFF ROAD CHALLENGE SI PREPARA AD UNA STAGIONE DI SUCCESSI

MTB TOUR TOSCANA: AL TERMINE DEL PRIMO STEP, SUPERATA QUOTA 200 ABBONATI

PROMENADO BIKE MARATHON: DEFINITI I 3 TRACCIATI DI GARA 2016

IL CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY DOPO 10 ANNI RITORNA A CAVRIANA

SPORTPARMA

CERCA

PARMA CALCIO CALCIO DILETTANTI BASKET CICLISMO RUGBY FOOTBALL AMERICANO RISULTATI E CLASSIFICHE ALTRI SPORT



Tappetini per auto su misura:
a pochi chilometri da Parma
l'unico factory store europeo

Weather europeo
10% di sconto

Home / Altri Sport / Uisp, trail running 2016: dal 17 gennaio al 18 settembre di corsa tra i boschi del parmense

Uisp, trail running 2016: dal 17 gennaio al 18 settembre di corsa tra i boschi del parmense

di Redazione SportParma

15 gennaio 2016



Correre immersi nella natura, per scoprire, passo dopo passo, le bellezze paesaggistiche e culturali del territorio. Sono questi gli ingredienti di successo del Trail Running, disciplina sportiva che coniuga l'attività fisica alla promozione territoriale. La crescente passione per il trail ha coinvolto anche il parmense che da gennaio a settembre ospiterà il Circuito Provinciale Parma: 12 tappe lungo i percorsi più stimolanti della Pedemontana e dell'Appennino, immersi nelle suggestioni dell'ambiente montano.

Come da tradizione il nuovo Circuito provinciale Trail Running 2016 prenderà il via da Sala Baganza con il 5° Winter Trail "Golf Club La Rocca", in programma domenica 17 gennaio nel bellissimo Parco regionale dei Boschi di Carrega, per poi proseguire con il Winter Trail del Borgo a Borgo Val di Taro (24 gennaio), Eridano Adventure a Martignana di Po - Cr (6 marzo), The Abbots Way Ultratrail a Bobbio - Pc (23-24 aprile), Strafuso Trail Running a Scurano (8 maggio), Quadrifoglio Ultra Trail a Borgo Val di Taro (21-22 maggio), Trail del Salame a San Michele Tiorre (29 maggio), Trail Running Pan e Formai a Pellegrino Parmense (5 giugno), Cct Cento Croci a Tarsogno (12 giugno), Trail della Val Cenedola a Bore (31 luglio), Monte Caio Trail Running a Schia (4 settembre), Summer Trail del Prosciutto di Parma a Sala Baganza (18 settembre).

«Siamo onorati di ospitare per la seconda volta la presentazione del calendario provinciale» ha dichiarato questa mattina Gabriele Carpena, assessore allo Sport di Sala Baganza, in apertura della conferenza. «Il Trail Running è un'iniziativa sportiva importante per la promozione di tutto il territorio, con un programma che cresce ogni anno».

Un circuito che inizia e finisce a Sala Baganza, con alcune novità rispetto alla scorsa edizione e "trasferite" fuori provincia, come l'ormai celebre The Abbots Way Ultratrail che collega Bobbio a Pontremoli per ben 125 km da percorrere integralmente o a staffetta di 2 o 4 atleti, con partenza alle 6 del mattino; oppure l'Eridano Adventure, una new entry che porterà gli atleti sul territorio cremonese per immergersi in un contesto non comune, quello delle terre fluviali, grazie a un percorso di 21 km nelle golene del Grande Fiume. Da segnalare, fra i nuovi percorsi, anche il 1° Monte Caio Trail Running, sempre di 21 km, nelle montagne di Schia e la 2° edizione del Trail della Val Cenedola. Alcune di queste tappe sono inoltre inserite nel più ampio calendario Trail Uisp Emilia Romagna 2016 che coinvolge tutte le province della regione, con una classifica dedicata ai soli atleti tesserati Uisp.

Il valore aggiunto del Circuito provinciale è espresso dalla capacità dei promotori di disegnare una manifestazione alla portata di tutti: «Il calendario del Trail running Parma è frutto di un grande lavoro di squadra, nato dalla collaborazione fra Uisp, Asd e altre realtà locali e i partner privati che insieme creano un programma molto vario, composto da gare ufficiali, percorsi competitivi più brevi e camminate non competitive, per permettere a chiunque di avvicinarsi a questa disciplina» ha spiegato Rocco Ghidini della Uisp Parma.

«Oltre alla promozione territoriale e sportiva, un altro elemento fondamentale del circuito è l'educazione alla sicurezza - ha continuato Fabrizio Foglia, coordinatore del calendario provinciale - con l'obbligo,

DIRETTA BASKET A1F

LAVEZZINI BASKET PARMA - LUCCA



DOMENICA 17 GENNAIO 2016 ORE 18

Weather europeo

Tappetini per auto su misura, scopri a pochi chilometri da Parma l'unico factory store europeo

10% di sconto

SPORTPARMA TV



LIVE STREAMING di Lavezzini Basket Parma - Lucca
In diretta dal Palacitta la sfida della Serie A1 di Basket Femminile...



I premiati del Sant'Ilario dello Sport 2016 VIDEO
I Veterani dello Sport di Parma hanno consegnato i tradizionali premi Sant'Ilario...



Lavezzini Basket Parma - Venezia 58-56 la telecronaca integrale
La telecronaca integrale di Lavezzini Basket Parma - Venezia. Parla emozionante, giocata...



L'emozionante finale di Lavezzini Parma-Venezia e il commento di coach Procaccini. VIDEO
Rivivi le emozioni del palpitante finale di Lavezzini Parma - Venezia e...



Eccellenza: Colorno - Brescello 4-1, highlights e interviste
Riprende nel migliore dei modi la stagione del Colorno che inizia il...

CLASSIFICA SERIE D

in collaborazione con:

per alcuni percorsi competitivi, di dotarsi di un kit di equipaggiamento, necessario per partecipare alla gara».

Il ritrovo per la prima tappa è alle 8 alla palestra della Scuola media, in via Vittorio Emanuele II di Sala Baganza, con partenza ufficiale alle 9.30. «Quest'anno il percorso competitivo di 23 km è stato modificato, ampliando il tracciato all'interno dei boschi ed eliminando alcune parti su strada, come richiesto da molti sportivi - ha anticipato Antonio Violi, responsabile Winter Trail "Golf Club La Rocca" -. È stato inoltre introdotto un secondo percorso più breve di 14 km, per permettere a tutti di partecipare alla manifestazione». Al termine di ogni tappa sarà stilata la classifica finale che concorrerà alla definizione di quella generale, presentata alla conclusione dell'intero circuito. Le singole classifiche e quella finale saranno pubblicate sul sito Uisp Parma.

Alla conferenza stampa erano presenti anche organizzatori delle singole tappe e due degli sponsor del circuito: Erreà Sport e Birrificio del Ducato. «Il successo del Trail running è in costante crescita, riuscendo ad abbinare allo sport il piacere della gita fuori porta - ha commentato Stefano Roncarati di Erreà -. Come azienda siamo felici di sostenere questa manifestazione capace di promuovere un ampio territorio». «Quella che è stata presentata oggi è un'iniziativa molto lodevole, in grado di coinvolgere gran parte della provincia e valorizzare le sue tipicità - ha concluso Andrea Manfrin del Birrificio del Ducato -, per questo merita di essere sostenuta anche da realtà private».

Il Circuito provinciale Trail Running Parma 2016 è organizzato da: Gruppo Escursionistico Saiese, Asd 3T Val Taro, Asd Skyrunning Adventure, Asd Lupi D'Appennino, Asd Appennino Freemind, Asd Atletica Casone Noceto, Pro Loco di Pellegrino Parmense, Asd Spirito Tarsogno, Asd Polisportiva Bore, Associazione Ondanomala Tizzano, Associazione Pro Schia M. Caio, Asd + Kuota, con la collaborazione di Uisp Parma, il sostegno dei main sponsor Erreà Sport e Birrificio del Ducato, dei partner Parmalat e Teatro delle Briciole - Solares Fondazione delle Arti e dei media partner Gazzetta di Parma e Spiritotrail.

Per info su regolamento e iscrizioni: Uisp Parma - www.uisp.it/parma

running sala baganza trail running uisp

NOTIZIE CORRELATE



Il saiese Luca Sozzi primo nel campionato regionale Uisp motocross



Calcio Uisp: 66 formazioni ai nastri di partenza



LIVE le finali del Torneo internazionale di baseball e softball giovanile di Sala Baganza



Il Nettuno 2 sbanca Parma. Sala Baganza bene ma che fatica

COMMENTA NOTIZIA

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

Invia commento

PARMA1913.COM

Punti G VT NT PT

1. PARMA CALCIO 1913		56	22	17	5	0
2. ALTUVICENTINO		49	22	15	4	3
3. FORLI		45	22	13	6	3
4. SAN MARINO		39	22	11	6	5
5. DELTA ROVIGO		38	22	12	2	8
6. RIBELLE		35	22	10	5	7
7. IMOLESE		35	22	10	5	7
8. SAMMAURESE		33	22	9	6	7
9. VIRTUS CASTELFRANCO		30	22	7	9	6
10. LEGNAGO		30	22	6	12	4
11. CORREGGESE		30	22	8	6	8
12. LENTIGIONE		29	22	8	5	9
13. ARZIGNANOCHIAMPO		26	22	7	5	10
14. RAVENNA		26	22	5	11	6
15. MEZZOLARA		24	22	5	9	8
16. VILLAFRANCA		21	22	5	6	11
17. ROMAGNA		20	22	4	8	10
18. FORTIS JUVENTUS		11	22	2	5	15
19. CLODIENSE		11	22	2	5	15
20. BELLARIA		9	22	1	6	15

CLASSIFICA MARCATORI SERIE D

18	Pera (Delta Rovigo)
16	Nocciolini (Forli)
12	Baraye (Parma), Traini (Sammaurese)
11	Broso (Legnago), Olcese (San Marino)
10	Trinchieri (ArzignanoChiampo), Ferretti (Imolese), Innocenti (Ravenna)
9	Peluso (Altovicentino), Ponsat (Correggese), Persone' (Forli)
8	Odogwu (Altovicentino), Ballardini (Ravenna), Roffini (Virtus Castelfranco)
7	Falconieri (Altovicentino), Moscati (Fortis Juventus), Selleri (Imolese), Miftah (Lentigione), Melandri (Parma), Graziani (Ribelle), Bonandi (Sammaurese), Spadafora (Virtus Castelfranco)

RUBRICHE & CO.



QUI quotidiano online. Registrazione Tribunale di Firenze n. 5935 del 27.09.2013

QuiNews.net (<http://www.quinews.net>)

PONTERERA

Oggi -3° 4°
Domani -3° 2°

Un anno fa? [Clicca qui](#)
([/meteo.htm](#))



www.toscanaricicla.com

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&553>)

QUInews Valdera.it

Search bar with "Cerca..." and "Mi piace" button. Date: Lunedì 18 gennaio 2016. Time: 8,47 min.

TOSCANA ([HTTP://WWW.TOSCANAMEDIANEWS.IT](http://www.toscanamedianews.it)) VALDERA ([HTTP://WWW.QUINEWSVALDERA.IT](http://www.quinewsvaldera.it)) CUOIO ([HTTP://WWW.QUINEWSCUOIO.IT](http://www.quinewscuoio.it)) VOLTERRA ([HTTP://WWW.QUINEWSVOLTERRA.IT](http://www.quinewsvoltterra.it)) PISA ([HTTP://WWW.QUINEWSPISA.IT](http://www.quinewspisa.it))

[BIENTINA \(/BIENTINA.HTM\)](#) [BUTI \(/BUTI.HTM\)](#) [CALCINAIA \(/CALCINAIA.HTM\)](#) [CAPANNOLI \(/CAPANNOLI.HTM\)](#) [CASCIANA TERME-LARI \(/CASCIANA-TERME.HTM\)](#) [CHIANNI \(/CHIANNI.HTM\)](#) [LAJATICO \(/LAJATICO.HTM\)](#) [PALAIA \(/PALAIA.HTM\)](#) [PECCIOLI \(/PECCIOLI.HTM\)](#) [PONSACCO \(/PONSACCO.HTM\)](#) [PONTERERA \(/PONTERERA.HTM\)](#) [S.MARIA A MONTE \(/SANTA-MARIA-A-MONTE.HTM\)](#) [TERRICCIOLA \(/TERRICCIOLA.HTM\)](#) [VICOPISANO \(/VICOPISANO.HTM\)](#)



scarica l'APP gratuita di tutti gli eventi in città!

www.gogofirenze.it

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&479>)

Tutti i titoli: [Riprendiamoci le nostre terme \(/casciana-terme-lari-riprendiamoci-le-nostre-terme.htm\)](#) [Palio di Buti, cavallo cade e muore \(/buti-palio-e-morto.htm\)](#)

Sport

VENERDÌ 15 GENNAIO 2016 ORE 18:30

Terza tappa del trofeo dei dieci Comuni

[Mi piace](#) [Condividi](#) 19 [Tweet](#) [G+](#) 0



<http://cdn.quinews.net/slr/v900-h600/immagine/9/4/94-11591705-963779373653107-6638224479514736988-ri-cropped-75.jpg>

Domenica 17 gennaio al via la prova nel territorio capannolese. Percorso collinare di 7,5 chilometri da ripetere fino a tre volte

CAPANNOLI — L'evento, organizzato da Uisp e Gruppo Staffette Capannolese e patrocinato dal Comune è un appuntamento molto atteso per gli appassionati del ciclismo. Quest'anno è giunto alla ventiquattresima edizione ed è prevista una grande affluenza di atleti.

Il percorso si snoderà interamente nel comune di **Capannoli**. Il ritrovo per la gara è previsto alle 9

agli impianti sportivi di Capannoli. Possono partecipare al Trofeo tutti i tesserati Uisp dei comitati organizzatori, in regola con il tesseramento annuale in corso e regolarmente muniti di certificato medico di idoneità agonistica.

- [Ecco il Trofeo Dieci Comuni di Mountain Bike \(/www.quinewsempolese.it/empoli-ecco-il-trofeo-dieci-comuni-di-mountain-bike.htm\)](#)
- [Tra i colli in mountain bike. I vincitori \(tra-i-collini-in-mountain-bike-i-vincitori.htm\)](#)
- [Un giro di nove chilometri in bici sulle colline \(un-giro-di-nove-chilometri-in-bici-sulle-colline.htm\)](#)

[Mi piace](#) [Condividi](#) 19 [Tweet](#) [G+](#) 0

Fotogallery



Utilizzando il sito accetti implicitamente l'uso dei cookie (propri e di terze parti) per migliorare la navigazione e mostrare contenuti in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni clicca [Qui](#) [Chiudi](#)

<http://cdn.quinews.net/slr/v900-h600/images/2/1/21-planimetria-trofeo-ciclismo-comuni-capannoli.jpg>

Ti potrebbe interessare anche

SALDI INVERNALI
AI GIGLI
DAL 5 GENNAIO AL 4 MARZO

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&549>)

VALDERA
UNIONE DEI COMUNI
VISITA IL NOSTRO SITO

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&169>)

QUInews Valdera.it
versione mobile
NOTIZIE ED INFORMAZIONI DAL TUO TERRITORIO
Subito, sempre, GRATIS!

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&72>)

Ultimi articoli

[Vedi tutti \(/\)](#)

Attualità



[/casciana-terme-lari-riprendiamoci-le-nostre-terme.htm](#)

Riprendiamoci le nostre terme (/casciana-terme-lari-riprendiamoci-le-nostre-terme.htm)

Cronaca



[/buti-palio-e-morto.htm](#)

Palio di Buti, cavallo cade e muore (/buti-palio-e-morto.htm)

Sport

[Tuttocuoio, niente di fatto](#)